

COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

– sulla proposta di
approvazione degli schemi
del Conto del patrimonio e
del Conto economico

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Valentini dott.ssa Lisa

*Ville D'Anaunia (TN)
Via Pasotti, n. 6 . fraz. Tuenno
Telefono 3472325403*

e-mail: lisa.valentini@studiovalentini.tn.it;

lisa.valentini@pec.odctrento.it

Comunità di Alto Garda e Ledro

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 16/07/2018

RELAZIONE SUGLI SCHEMI DEL CONTO DEL PATRIMONIO E DEL CONTO ECONOMICO 2017

L'organo di revisione ha esaminato gli schemi di Conto del Patrimonio e di Conto Economico per l'anno 2017, unitamente al prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione e della relazione illustrativa, e la proposta di deliberazione consiliare degli schemi anno 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto della Comunità e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

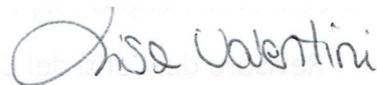
presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Conto Economico e del Conto del Patrimonio 2017, non già ricompresi nella relazione al rendiconto 2017 in quanto la Comunità Alto Garda e Ledro si è avvalsa della facoltà di rinviare l'approvazione degli stessi e della relativa nota integrativa al 31 luglio, come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 sottoscritto il 10/11/2017 tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.

Ville d'Anunia, lì 16 luglio 2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Lisa Valentini



INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Lisa Valentini nominata Revisore dei conti ai sensi dell'art. 37 del D.P.G.R. del 27/10/1999 n. 8/L della Comunità Alto Garda e Ledro, con deliberazione del consiglio della Comunità n. 6 di data 07.03.2017 per il triennio 2017/2020;

- ricevuti in data 10/07/2018 gli schemi di Conto Economico e Conto del Patrimonio, corredati dalla Nota integrativa, i costi sostenuti per missione e la relazione illustrativa per l'esercizio 2017, approvati con delibera del Comitato Esecutivo n. 100 del 10/07/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto economico
- b) Stato patrimoniale;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ visto il rendiconto della gestione 2017 approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 14 del 31/05/2018;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 28/05/2018;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non partecipa ad una Unione o ad un consorzio di Comuni;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Conto Economico e sul Conto del Patrimonio per l'esercizio 2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	15.371.301,01	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	13.112.551,12	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	412.099,26	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	1.846.650,63	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.474.207,12	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.804,26	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	324,00	0,00		
c	Ricavi e proventi della prestazione di servizi	11.460.078,86	0,00		
5	Variazioni nella rimanenza di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.074.303,55	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		28.919.811,68	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	153.983,62	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	16.669.257,14	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	58.409,57	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	9.169.044,96	0,00		
a	Trasferimenti correnti	5.770.420,95	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.890.753,66	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.507.870,35	0,00		
13	Personale	3.281.129,71	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.274.473,10	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	802.631,73	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	471.841,37	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	54.823,29	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	344.417,81	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		31.005.539,20	0,00		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-2.085.727,52	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	2.064,33	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		2.064,33	0,00		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	0,00	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		2.064,33	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.602.161,33	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	638.543,83	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	2.156,55	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		2.242.861,71	0,00		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	236.551,17	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	46.061,97	0,00		E21d
Totale oneri straordinari		282.613,14	0,00		

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.960.248,57	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-123.414,62	0,00		
26	Imposte (*)	170.904,90	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-294.319,52	0,00	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Una pur lieve differenza nella struttura formale del conto economico attuale rispetto a quello precedente e, soprattutto, la diversa natura dei contenuti delle singole voci oggi discendenti, a differenza del passato, dalla trasposizione in elementi economici delle scritture finanziarie adeguate al principio della competenza finanziaria potenziata, nonché la presenza di componenti ulteriori rispetto al passato (rappresentate, ad esempio, dagli accantonamenti), rendono incongruo un raffronto con il conto economico degli esercizi precedenti.

Il Conto Economico chiude con un risultato d'esercizio negativo di Euro . 294.319,52, che può essere analizzato nei macro aggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria + 446.948,27 e quello registrato dalla Contabilità Economica (- 294.319,52), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di ~~auto~~mantenimento nel tempo.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al p. 4.18, determina la diversa vita utile dei beni in funzione della singola voce di Piano dei Conti diversificando la quota di ammortamento annuale a seconda della categoria presa in esame.

Lo stesso principio contabile dichiara la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate, in considerazione della vita utile dei beni, commisurando l'ammortamento alla residua possibilità di utilizzo del bene.

A tal riguardo si evidenzia come sia stata fatta la scelta di procedere all'ammortamento dei beni rientranti nella voce ~~%~~Attrezzatura n.a.c.+ che per la loro natura viene ipotizzata una vita utile in circa 5 anni, alla quota del 20%, in analogia a quanto fatto negli anni passati.

Di seguito la tabella esplicativa delle aliquote di ammortamento applicate:

Tipologia beni	Coefficiente annuo
Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	20%
Attrezzature	20%
Impianti	5%
Hardware: Server, Postazioni di lavoro, Periferiche, Apparat di telecomunicazione, Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile, Hardware n.a.c.	25%
Fabbricati ad uso strumentale	2%
Mobili e arredi per ufficio e n.a.c.	10%
Armi leggere ad uso civile e per ordine pubblica sicurezza	20%

La gestione straordinaria della Comunità Alto Garda e Ledro si alimenta essenzialmente dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Il Comune ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 . 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il rendiconto è stato predisposto secondo la normativa vigente. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza e la stima dei valori patrimoniali segue i criteri fissati dal principio contabile applicato delle Contabilità economico patrimoniale, allegato 4/3 ex art. 3 decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

La Comunità Alto Garda e Ledro, avendo predisposto nell'esercizio 2017 il primo stato patrimoniale secondo i criteri previsti dalla c.d. Armonizzazione Contabile, ha dovuto . in via preliminare . procedere alla riclassificazione dei saldi del Conto del Patrimonio 2016 secondo le disposizioni del citato principio contabile applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio a seguito dell'avvio della contabilità economico patrimoniale.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 4.246.562,18.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			B1	B1
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
	5 Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
	9 Altre	1.216.929,54	1.659.600,10	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		1.216.929,54	1.659.600,10		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
	1 Beni demaniali	421.792,03	421.792,03		
	1,1 Terreni	421.792,03	421.792,03		
	1,2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1,3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1,9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.069.827,95	2.250.812,36		
	2,1 Terreni	0,00	0,00	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2,2 Fabbricati	867.600,29	682.917,98		
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2,3 Impianti e macchinari	64.867,77	226.638,65	B12	B12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2,4 Attrezzature industriali e commerciali	719.938,02	896.238,62	B13	B13
	2,5 Mezzi di trasporto	182.003,90	123.221,01		
	2,6 Macchine per ufficio e hardware	104.222,76	177.459,78		
	2,7 Mobili e arredi	131.195,21	140.336,32		
	2,8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2,9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2,99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	177.064,78	5.348,75	B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali		2.668.684,78	2.677.953,14		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00		
	Immobilizzazioni immateriali			B1	B1
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	B11	B11
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicita'	0,00	0,00	B12	B12
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	B13	B13
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	B14	B14
	5 Avviamento	0,00	0,00	B15	B15
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	B16	B16
	9 Altre	1.216.929,54	1.659.600,10	B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		1.216.929,54	1.659.600,10		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
	1 Beni demaniali	421.792,03	421.792,03		
	1,1 Terreni	421.792,03	421.792,03		
	1,2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1,3 Infrastrutture	0,00	0,00		
	1,9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.069.827,95	2.250.812,36		
	2,1 Terreni	0,00	0,00	B11	B11
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2,2 Fabbricati	867.600,29	682.917,98		
III	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2,3 Impianti e macchinari	64.867,77	226.638,65	B12	B12
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2,4 Attrezzature industriali e commerciali	719.938,02	896.238,62	B13	B13
	2,5 Mezzi di trasporto	182.003,90	123.221,01		
	2,6 Macchine per ufficio e hardware	104.222,76	177.459,78		
	2,7 Mobili e arredi	131.195,21	140.336,32		
	2,8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2,9 Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
	2,99 Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	177.064,78	5.348,75	B15	B15
Totale immobilizzazioni materiali		2.668.684,78	2.677.953,14		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO					
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilita' liquide				
1	Conto di tesoreria	1.771.559,83	3.174.661,85		
a	Istituto tesoriere	1.771.559,83	3.174.661,85		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	6.862,77	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilita' liquide	1.778.422,60	3.174.661,85		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	19.729.152,56	21.457.040,33		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	35.169,96	32.158,46	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	35.169,96	32.158,46		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.680.638,65	25.657.453,86		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	4.246.562,18	4.246.562,18	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-294.319,52	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.952.242,66	4.246.562,18		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.758.185,53	5.389.913,02	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.758.185,53	5.389.913,02		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	vi' altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.754.249,99	4.486.050,46	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	4.706.871,61	6.426.578,24		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	2.859.610,34	6.040.433,72		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	1.847.261,27	386.144,52		
5	Altri debiti	3.292.269,28	3.077.531,22	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	934.895,54	549.957,84		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	137.440,47	139.370,69		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO					
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
c	per attivita' svolta per o/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	2.219.933,27	2.388.202,69		
	TOTALE DEBITI (D)	9.753.390,88	13.990.159,92		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.216.819,58	2.230.818,74		
a	da altre amministrazioni pubbliche	7.216.819,58	2.230.818,74		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	7.216.819,58	2.230.818,74		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.680.638,65	25.657.453,86		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	6.790.337,21	15.709,57		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.790.337,21	15.709,57		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3, i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

ATTIVITÀ DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

La riapertura dei valori al 01.01.2017, riprende quanto è stato approvato in sede di consuntivo 2016, rilevando per quanto riguarda le immobilizzazioni le codifiche applicate dal D.Lgs. 118/2011

Riclassificazione delle immobilizzazioni di dettaglio, al nuovo Piano Integrato dei Conti 2017;

Applicazione degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma.

RICLASSIFICAZIONE DEI CESPITI SUL PIANO DEI CONTI 2017.

L'attività di riclassificazione consiste nell'attribuire a ciascun cespite la voce di piano dei conti più corretta, in funzione della sua condizione giuridica o della sua destinazione d'uso. Dalla nuova classificazione applicata anche ai beni mobili, redistribuiti nelle nuove voci del piano dei conti armonizzato - viene determinata, in ottemperanza al principio contabile, la quota di ammortamento da applicare al valore.

In prima battuta con l'utilizzo del software in dotazione si è rilevata la nuova riclassificazione al PdCP più immediata dei cespiti registrati in corso di ammortamento fino al 2016 e al relativo fondo di ammortamento.

LA RIVALUTAZIONE DEI CESPITI PATRIMONIALI

Dall'analisi del principio applicato emerge la necessità di verificare la correttezza dei valori ereditati dalla gestione inventariale DPR 194/96 in relazione ai nuovi criteri estimativi armonizzati.

Il processo di armonizzazione degli inventari prevede anche lo svolgimento delle attività di Riclassificazione, Rivalutazione e Scorporo delle Aree di Sedime.

Il nuovo Ordinamento contabile, Allegato 4/3 al D.Lgs 118, al punto 9.1 fra l'altro prevede: *Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni @ Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico-patrimoniale (entro l'esercizio 2017, esclusi gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione).*

Successivamente all'apertura e con scritture di rettifica in data 02.01.2017, dopo l'analisi dei cespiti, si è provveduto con la correzione della riclassificazione con reimputazione al P.d.C.P. più idoneo e alla materiale aggregazione alla MM. e PP. relativa, mantenendo inalterati i valori complessivi di apertura.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate al valore nominale.

Crediti

I crediti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad " 17.950.729,96. La differenza con il totale dei residui attivi di " 20.189.592,73 rilevati nel conto finanziario al 31.12.2017, pari ad " 2.238.862,77, è dovuta all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per " 2.232.000,00 e al deposito sul conto corrente postale pari ad " 6.862,77.

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	4.246.562,18
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 294.319,52

L'ente non ha provveduto ad adeguare la articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo del fondo di dotazione	
portata a nuovo	294.319,52
Totale	294.319,52

Fondi per rischi e oneri

Fanno la loro prima apparizione del passivo dello Stato Patrimoniale i Fondi rischi ed oneri. L'importo corrispondente ad " 2.758.185,53 si riferisce all'accantonamento per il T.F.R. dei dipendenti e al fondo rischi (Post-mortem della discarica Maza)

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Con la riforma contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 sono compresi fra i debiti (obbligazioni giuridiche perfezionate) anche i residui del Titolo II della spesa che fino al 31.12.2016 erano relegati a rappresentare esclusivamente indicazioni informative nei conti d'ordine.

I debiti al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad " 9.753.390,88. La differenza con il totale dei residui passivi al 31.12.2017 di " 9.745.542,11 rilevato nel conto finanziario, pari ad " 7.848,77, è dovuta al debito IVA a fine anno.

Non sono stati rilevati debiti da finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti da Regioni e province autonome per Euro 139.048,23 e contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche per Euro 7.077.771,35.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Conto Economico e del Conto del Patrimonio alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione relativamente all'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LISA VALENTINI

